Catanzaro, Triffiletti: "Salute e sicurezza a rischio per chi usufruisce del trasporto pubblico"

Date : 15 maggio 2020

Lettere al Giornale di Calabria

Riceviamo e pubblichiamo nota del capogruppo del Gruppo misto, Antonio Triffiletti in merito alla Fase 2 ed al trasporto pubblico cittadino:

“E’ in corso la fase 2 dell’emergenza coronavirus, ma a Catanzaro per quanto riguarda il trasporto pubblico locale sembra che la pandemia sia solo un brutto sogno. Basta fare un giro per la città per toccare con mano le condizioni dei servizi che, in barba alle regole e alle disposizioni nazionali, stanno generando preoccupazione e rischi per i cittadini tanto da indurli a preferire i mezzi privati. Ho ricevuto numerose segnalazioni sul fatto che a bordo dei bus Amc, che per il periodo emergenziale hanno subito una forte contrazione delle corse, non vengano rispettati pienamente i requisiti per la sanificazione e la sicurezza degli utenti. Per non parlare delle tante pensiline sparse per il territorio, che sono quasi totalmente danneggiate o deteriorate e, di fatto, non utilizzabili da parte dei cittadini. E ancora le condizioni di incuria in cui versano i parcheggi gestiti dall’Amc, in primis il Musofalo dove la vegetazione continua a crescere spontanea tanto da costringere gli utenti a fare gincane per non correre rischi. Eppure il management della società percepisce un lauto compenso per il compito affidato di programmare i servizi e garantire alla cittadinanza un sistema trasporti all’altezza del Capoluogo. Nonostante l’abnegazione e i sacrifici dei dipendenti, è evidente che continua a mancare una guida efficiente e responsabile ed è su questo aspetto che invito il sindaco Abramo a rifletterci su. Dall’Amc dovrebbe arrivare il buon esempio, prima ancora di “scaricare” la responsabilità del rispetto del regole solo sulle spalle dei cittadini. E’ una situazione che si può toccare con mano e riguardo alla quale urge porre rimedio al più presto, perché davanti alla salute della gente alcuni gruppi politici dovrebbero mettere da parte posizioni e privilegi da difendere”.

Scrivi a **redazione@giornaledicalabria.it** o contatta la **Redazione RTC Catanzaro**